

Codice A1419A

D.D. 28 giugno 2023, n. 1417

LR 4/2016 - D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023. Approvazione dei bandi per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio, per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello.



ATTO DD 1417/A1419A/2023

DEL 28/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: LR 4/2016 – D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023. Approvazione dei bandi per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio, per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*”;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “*promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime*”;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24

febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

La DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 e s.m.i. disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8.

l’Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

Richiamato che con DPCM del 22 settembre 2022 “ Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10.11.2022, sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, nonché per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza e l’attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

Preso atto che l’importo assegnato alla Regione Piemonte per le finalità sopra richiamate ammonta a € 1.585.366,00.

Dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha ricevuto in data 13.03.2023, con quietanza n. 9325, il versamento delle risorse spettanti, di importo complessivo pari a € 2.303.366,00, cifra inclusiva della quota per il perseguimento degli obiettivi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023).

Visto che la Regione Piemonte ha presentato, in data 27.12.2022, una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo dei Centri Antiviolenza e delle case rifugio, all’interno del tavolo di coordinamento del 12 dicembre 2022, scheda approvata dal Dipartimento Pari Opportunità, come da nota prot. n. 1422 del 3.3.2023, agli atti del Settore competente della Direzione Sanità e Welfare;

Verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM del 22.09.2022, art.2, della suddetta scheda programmatica, e della D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 l’ammontare assegnato al Piemonte, pari ad euro € 1.585.366,00 risulta così suddiviso:

- € 700.000,00 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
- € 465.366,00 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale,
- € 220.000,00 destinati alle Case Rifugio ed ai Centri Antiviolenza esistenti per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza,
- € 200.000,00 destinati all’attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

Con D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 si prevede inoltre che:

- alla spesa di € 1.585.366,00 derivante dall’attuazione del presente provvedimento, si fa fronte attraverso la quota del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, assegnata alla Regione Piemonte ai sensi della L. 119/2013 ed in base al DPCM del 22 settembre 2022 ed iscritta in entrata sul capitolo 24105 e in spesa sul capitolo 153104 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 con D.G.R. n. 35 - 6935 del 22.5.2023. Tale somma, quota parte del provvisorio d’entrata del 13.03.2023 quietanza n. 9325, attualmente allocata sul capitolo

153104 per 153104 sarà oggetto di successive variazioni compensative nelle annualità 2023 a titolo di acconto, nell'annualità 2024 a titolo di saldo, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato e tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base alla natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento,

- al finanziamento del presente provvedimento concorrano, inoltre, i fondi regionali per una quota di 106.000,00 a valere sulle risorse regionali MS 12 – PR 1204, di cui € 25.000,00 sul cap. n. 153010/2023, € 81.000,00 sul capitolo n. 153010/2024 come da stanziamento del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024. Le somme, attualmente allocate sul cap. 153010 saranno oggetto di successive variazioni compensative tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base alla natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento. Le risorse di natura regionale saranno destinate al finanziamento delle Case Rifugio esistenti per supportare le donne vittime di violenza sole o con figli, come previsto nella scheda programmatica, ad integrazione della quota prevista dall'art. 1, comma 1, lettera b) e comma 2 del D.P.C.M. del 22.09.2022.

per dare attuazione al seguente piano finanziario:

Azione	Finanziamento statale		Finanziamento regionale	
	Acconto 2023	Saldo 2024	Acconto 2023	Saldo 2024
Sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza	€ 490.000,00	€ 210.000,00		
Sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale	€ 374.960,00	€ 90.406,00	€ 25.000,00	€ 81.000,00
Sostegno alle Case Rifugio e ai Centri Antiviolenza per esigenze straordinarie e urgenti di accoglienza in emergenza	€ 154.000,00	€ 66.000,00		
Sostegno delle soluzioni per l'accoglienza di secondo livello	€ 140.000,00	€ 60.000,00		
TOTALE	€ 1.585.366		€ 106.000,00	

COMPLESSIVO		
-------------	--	--

Vista la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio nonché i criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni per l'accoglienza in emergenza e di secondo livello per le donne vittime di violenza;

rilevato che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Sanità e Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra;

ritenuto pertanto, opportuno dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023, ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti destinati al sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti, delle soluzioni di accoglienza in emergenza, al sostegno alle soluzioni per l'accoglienza di II livello, approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- Bandi per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno degli interventi a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli e figlie (Allegato 1);
- Modello di istanza contributo per i centri antiviolenza e le case rifugio esistenti (Allegato 2);
- Modello di istanza contributo per i posti di accoglienza in emergenza (Allegato 3);
- Modello di istanza contributo per le soluzioni di accoglienza di secondo livello (Allegato 4);
- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5);
- Modello di scheda per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 - Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) (Allegato 6) .

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificato dalla D.G.R. 1-3361 del 14.6.2021;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 9-7104 del 26.6.2023;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art.2 3 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

- la L.119/2013;
- la L.R. n. 1/2004;
- la L.R. n. 4/2016;
- il DPGR n. 10/R del 7.11.2016, come modificato con DPGR n.2/R del 18.6.2020;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022;
- il DPCM del 22 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10.11.2022;
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 35 - 6935 del 22.5.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alle Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- la DGR n. 9-7104 del 26.6.2023 "Approvazione dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio e per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello. Spesa di euro 1.691.366,00 (capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024).";

DETERMINA

- di approvare il Bando per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno degli interventi a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli e figlie, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare i seguenti modelli per la richiesta di finanziamento, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - Modello di istanza contributo per i Centri antiviolenza e le Case rifugio esistenti, Allegato 2),
 - Modello di istanza contributo per i posti di accoglienza in emergenza di primo livello, Allegato 3),
 - Modello di istanza contributo per le soluzioni di accoglienza di secondo livello, Allegato 4);
- di approvare il modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare il modello di scheda per la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'Allegato 6, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di fissare le scadenze specificate nell'Allegato 1 per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità ivi previste;
- di rinviare a successiva determinazione l'accertamento e l'impegno delle risorse statali dedicate, complessivamente pari ad € 1.585.366,00 nonché l'impegno delle risorse regionali, complessivamente pari ad € 106.000,00 e l'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'artt. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno degli interventi a

favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli e figlie e della relativa modulistica e non ancora l'attribuzione dei benefici economici.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE

(A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato